

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE VOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

- Anno 2019 -

Art. 1 Finalità

In ottemperanza alle disposizioni emanate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/2065 del 31/07/2019 "Approvazione Linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione – anno 2019", l'Ambito 11 del Garda intende sostenere le famiglie mediante la promozione di misure finalizzate al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione.

Art.2 Risorse

Le risorse assegnate per l'anno 2019 con il Decreto regionale n. XI/12780 del 10/09/2019 ammontano a complessivi 93.748,00 euro.

Art. 3 Obiettivi specifici

Con la D.G.R. n. XI/2065 del 31/07/2019 Regione Lombardia attraverso il coinvolgimento degli Ambiti dei Piani di Zona, dei Comuni, delle istituzioni e dei diversi soggetti territoriali, intende, da una parte, dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici).

L'Ambito 11 del Garda ha individuato quali interventi prioritari per sostenere le famiglie del territorio le seguenti azioni:

- MISURA 2 - volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;
- MISURA 4 – volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.

Art. 4 Soggetti Attuatori

Il soggetto attuatore delle Misure è l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (di seguito Azienda), ente capofila del Piano di Zona e dei Comuni dell'Ambito 11 del Garda.

Art. 5 Impegni dei soggetti attuatori

1. L'Ambito del Garda intende realizzare le misure di cui al precedente Art. 3, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali, Associazioni, ed enti del terzo settore).

2. I Comuni si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari delle misure, anche attraverso l'assunzione di azioni di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

3. I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra le famiglie che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle D.G.R. n. 5450/2016, n. 465/2017 e n. 606/2018.

4. I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del *Reddito di Cittadinanza*. La somma del contributo derivante dal presente provvedimento e della quota prevista per la locazione dall' *Reddito di Cittadinanza* non deve però superare l'importo massimo del canone annuo previsto dal contratto di locazione.

Art. 6 Accesso alla misura

L'Ambito del Garda intende sostenere le famiglie del territorio mediante l'attivazione dei seguenti interventi:

MISURA 2

Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune dell'Ambito 11 del Garda;
- b. residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un componente del nucleo familiare;
- c. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e. ISEE non superiore a € 15.000,00;
- f. morosità incolpevole in fase iniziale (fino a 6 mensilità e nel limite massimo di 3.000,00 euro).

Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Le condizioni di morosità e di incolpevolezza dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta da parte del Comune di residenza. L'istruttoria da cui emergono le condizioni di morosità e di incolpevolezza deve essere sottoscritta anche dal proprietario e dall'inquilino coinvolto. In particolare, al fine di poter evitare situazioni anomale è necessario che gli enti verifichino che vi sia una situazione accertata di morosità con un mancato versamento del canone di locazione e possano constatare con documenti specifici lo stato di bisogno del nucleo familiare, protratto nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza.

Contributo:

Il sostegno prevede l'erogazione di un contributo:

- a) fino a € 1.500 ad alloggio/contratto e comunque del valore equivalente alla morosità maturata;
- b) fino a € 2.500 in caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il contratto con una riduzione del canone di almeno il 20%.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per almeno 12 mesi, nonché a modificare il contratto rinegoziandolo ad un canone inferiore.

L'impegno deve essere formalizzato con un apposito *Accordo* (All. A), che deve essere sottoscritto da: inquilino, proprietario e rappresentante del Comune.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino sottoscrivendo l'*Accordo* si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. Il contributo in nessun caso potrà essere erogato all'inquilino.

Per la presente misura sono destinate risorse pari a 60.000,00 euro.

MISURA 4

Sostenere nuclei familiari di pensionati anziani, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l. r. 16/2016, art.1 comma.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo di esempio, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito).

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza. Il contributo è destinato a inquilini non morosi solo il per pagamento di canoni futuri.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune dell'Ambito 11 del Garda;
- b. residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un componente del nucleo familiare;
- c. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e. ISEE non superiore a € 15.000,00;
- f. sono esclusi dal beneficio i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita

Contributo:

Il sostegno prevede l'erogazione di un contributo del valore massimo di 500,00 euro ad alloggio/contratto.

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno del proprietario a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

L'impegno deve essere formalizzato con un apposito *Accordo* (All. A), che deve essere sottoscritto da: inquilino, proprietario e rappresentante del Comune.

Per la presente misura sono destinate risorse pari a 33.748,00 euro.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Si precisa che, in relazione al numero e alla tipologia di istanze presentate, potranno essere variate le quote di stanziamento destinate a ciascuna misura, e conseguentemente riallocate le eventuali risorse residue.

Art. 7 Criteri di formazione e priorità della graduatoria

Ai fini dell'assegnazione del contributo, verificato il possesso dei requisiti di accesso alle misure, saranno formulate due graduatorie di Ambito, una per ciascuna misura.

Per la Misura 2 sulla base del valore ISEE (in ordine crescente) e a parità di ISEE con precedenza all'istanza che presenti la morosità maturata più elevata (in ordine decrescente).

Per la Misura 4 sulla base del valore ISEE (in ordine crescente) e a parità di ISEE con precedenza alla persona anziana con l'età più elevata (in ordine decrescente).

Sarà data priorità e precedenza in graduatoria ai/alle richiedenti che non abbiano beneficiato di sostegni economici assimilabili alle suddette misure nelle precedenti annualità 2017 e 2018, e che non abbiano ricevuto il contributo regionale di solidarietà (erogato dai Comuni).

Art. 8 Modalità presentazione domanda

La domanda dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata (all. A, B, C) e corredata dei documenti richiesti, al Comune di residenza a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso **entro e non oltre il giorno 29/11/2019.**

I Comuni, verificata la completezza e appropriatezza delle istanze, dovranno trasmettere la documentazione all'Azienda entro e non oltre il giorno 9/12/2019 alle ore 14:00.

Art. 9 Controlli

I Comuni di residenza dei beneficiari delle misure potranno effettuare controlli in merito alla veridicità dei dati comunicati e delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del richiedente e del beneficiario, il Comune informa l'Azienda affinché proceda alla revoca del beneficio e ne dia comunicazione formale a Regione Lombardia.

Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/03 e degli artt.13-14 del Reg. U. E. 2016/679.